

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 6

GROSSETO NORD

DECRETO DEL PRESIDENTE N°	30	DEL	05/12/2025
---------------------------	----	-----	------------

OGGETTO

MODALITA' DI ESERCIZIO DELLE BRACCATE AL CINGHIALE IN AREE NON VOCATE PER LA STAGIONE VENATORIA 2025/2026, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1323 DEL 08/09/2025 – MODIFICA DECRETO N. 28 DEL 16/09/2025

IL PRESIDENTE

Premesso che gli ATC hanno tra i propri compiti istituzionali la gestione faunistico venatoria del cinghiale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. 3/94 e del titolo VI del Regolamento approvato con D.P.G.R. 36R/2022.

Vista la DGR n. 631 del 29/05/2025 di approvazione del piano di prelievo del cinghiale nelle aree non vocate e vocate -annata venatoria 2025/2026”.

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1323 del 08-09-2025” Misure accessorie per la gestione venatoria del cinghiale nel territorio a caccia programmata della toscana. annata venatoria 2025-26, con la quale la Regione autorizza gli ATC, ciascuno sul territorio di propria competenza ricadente in area non vocata al cinghiale, alla organizzazione ed esecuzione di interventi di prelievo venatorio della specie cinghiale con la forma della braccata nell’arco temporale 1 ottobre – 31 gennaio, nel rispetto dei criteri sotto elencati:

- *gli interventi dovranno essere condotti esclusivamente per due giorni alla settimana, con l'esclusione del martedì e venerdì, con inizio dopo le ore 10.00;*
- *le attività si svolgeranno secondo un calendario deciso dall'ATC, che dovrà essere comunicato con almeno 48 di anticipo alla Polizia Provinciale, e in aree individuate dal medesimo;*
- *le aree di intervento devono essere prioritariamente quelle colpite da danni all'agricoltura causati dal cinghiale nel corso del 2025;*
- *le attività potranno essere effettuate dalle squadre iscritte all'ATC, da questo di volta in volta individuate;*
- *l'ATC dovrà assicurare una turnazione delle squadre partecipanti per ciascuna area di intervento, escludendo qualsiasi forma di assegnazione;*
- *le aree di intervento saranno prioritariamente quelle colpite da danni all'agricoltura da parte del cinghiale nel corso del 2024;*
- *le attività di cui al presente atto dovranno essere rese note da parte dell'ATC sul proprio sito istituzionale con almeno 48 di anticipo;*
- *è facoltà dell'ATC di escludere dalle attività le squadre che adotteranno comportamenti difformi alle direttive impartite o che non collaboreranno alla efficace realizzazione dei prelievi;*
- *le attività di cui al presente atto dovranno comunque rispettare lo svolgimento delle altre forme di caccia attuate in tali territori;*
- *spetta all'ATC di informare e sensibilizzare i partecipanti sul rispetto delle principali norme di sicurezza, in relazione al luogo di attività; tutti i partecipanti dovranno indossare indumenti ad alta visibilità;*
- *per gli interventi si applicano, in particolare, le norme di cui all'art. 73, commi 6 e 7 e all'art. 74 comma 12 del DPGR 36/R/2022;*
- *resta fermo quanto disposto dagli atti nazionali e regionali per il contrasto alla Peste Suina Africana (PSA).*
- *i prelievi effettuati vengano rendicontati dagli ATC all'interno del portale faunistico regionale, suddivisi per Unità di gestione dell'area non vocata*

Considerato che per il coordinamento delle braccate nelle aree non vocate, qualora ubicate all'interno di ZRV, è necessario avvalersi di almeno una guardia, di cui all'art. 51 della LR 3/94, interessando, in riferimento a ciascun istituto faunistico, quelle presenti nell'elenco allegato al verbale del comitato n. 5 del 05/08/2025.

Preso atto che:

- il comitato di gestione durante la seduta del 09/09/2025 ha demandato al presidente l'emissione di un decreto che definisse le modalità di esercizio delle braccate in aree non vocate in attuazione della delibera regionale di imminente approvazione;
- il comitato aveva altresì stabilito che le modalità di gestione delle braccate rimangono quelle approvate per la precedente stagione venatoria, salvo recepire interamente le nuove disposizioni regionali.

Visto il decreto n. 28 del 16/09/2025 “Modalità di esercizio delle braccate al cinghiale in aree non vocate per la stagione venatoria 2025/2026, in attuazione della D.G.R. n. 1323 del 08/09/2025”.

Preso atto che il comitato di gestione al fine di uniformare gli interventi per tutto il territorio non vocato comprese le ZRV demanda al presidente di apportare una modifica al testo “modalità per l'esercizio delle braccate di caccia al cinghiale all'interno delle aree non vocate” approvato con decreto n. 28 del 16/09/2025.

Visti:

- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);
- il D.P.G.R. n. 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);
- il regolamento interno per lo svolgimento della caccia al cinghiale in selezione, forma singola e girata, modificato con delibera del comitato di gestione n. 1 del 19/02/2025;
- lo Statuto dell'ATC 6 GR Nord ed in particolare l'art 5 comma 3 lettera a), in merito ai poteri del presidente, riporta “.... nei casi di necessità e di urgenza adotta i provvedimenti di competenza del comitato di gestione;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con delibera del comitato di gestione n. 23 del 12/07/2024.

DECRETA

che tutto quanto sopra premesso forma parte integrante del presente decreto e si ritiene interamente richiamato;

1. Di approvare, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 1323 del 08-09-2025, le seguenti modalità per l'esercizio delle braccate di caccia al cinghiale all'interno delle aree non vocate:
 - dopo segnalazione all'ATC da parte dei proprietari/conduttori dei terreni agricoli, dei responsabili delle squadre di caccia in battuta al cinghiale o delle guardie volontarie della presenza di cinghiali all'interno delle aree non vocate che possono causare eventuali danni;
 - nel caso di interventi nelle ZRV, risultante nell'elenco della delibera provinciale, dovranno essere adottate modalità di caccia che non creino disturbo alla piccola selvaggina, e nella massima sicurezza;
 - **per effettuare gli interventi nelle aree non vocate dovrà essere inviata richiesta all'ATC tramite e mail almeno 3 giorni prima dell'esercizio della braccata che la squadra individuata dovrà effettuare;**
 - **le attività potranno avere inizio dopo le ore 09.00 e saranno autorizzati di volta in volta;**
 - **gli abbattimenti andranno invece comunicati all' ATC via Mail, indicando il numero di fascetta apposta al capo e tutte le informazioni sull'animale abbattuto come previste per il territorio a caccia programmata..**
2. Di avvalersi delle Guardie Volontarie, di cui all'art. 51 della L.R. 3/94, presenti in elenco allegato al verbale del comitato di gestione n. 5 del 05/08/2025, assegnate alle diverse ZRV interessate dal piano minimo di abbattimento approvato dalla Regione
3. Di dare atto che il presente decreto sostituisce il precedente n. 28 del 16/09/2025.

IL PRESIDENTE
Enzo Mori